

Gli interventi favorevoli degli auditi alle Commissioni Bilancio e Finanza in merito all'abrogazione della lettera r)

CONFINDUSTRIA

Panucci:

“Siamo favorevoli all'abrogazione della lettera r), perché siamo convinti che sia opportuno concedere alle banche di accedere direttamente al Fondo quando ci sia una richiesta delle imprese. Si tratta di una limitazione che non ha oggettivamente ragion d'essere”

Brunori:

“Per quanto riguarda la lettera r, al di là della valutazione sui dati - cito soltanto il caso della Regione Toscana, dove (a fronte di un importo medio di finanziamenti garantiti in Italia di ca 150.000€) l'importo medio garantito è sotto gli 80.000€, quindi molto contenuto e penalizzante per le imprese - va sottolineato che oggi la Riforma del Fondo che è in vigore dal 15 marzo scorso è una riforma che supera completamente l'esigenza della lettera r), perché introduce tante e forti premialità per i Confidi.

Si introduce un'operazione di c.d. “rischio tripartito. Sono operazioni fino a 120.000€ che favoriscono moltissimo l'attività dei Confidi, senza alcuna valutazione.

Si prevede un meccanismo che consente ai Confidi di rinunciare a un pezzo di riassicurazione aumentando la copertura a favore delle banche, e quindi avvantaggiandosi rispetto alle banche che possono chiedere la garanzia diretta.

Ma soprattutto è consentita alle Regioni la possibilità di integrare le percentuali di copertura del Fondo di garanzia inferiori all'80% anche solo sulla controgaranzia.

Questa è una modalità che, per esempio. Alcune regioni stanno già scegliendo. L'Emilia-Romagna lo ha già definito, incrementerà solo le percentuali di copertura di controgaranzia dei Confidi. Altre Regioni sembra si stiano orientando in questa direzione.

Quindi resta in capo alle Regioni una leva di politica economica molto forte che può premiare i Confidi, senza però proibire alle imprese di accedere direttamente al Fondo.

UGL:

L'abolizione della lettera r) potrebbe avere una ricaduta positiva, anche se per avere un giudizio complessivo sarà necessario attendere il DM recante le modalità e le condizioni di accesso al Fondo di garanzia

CISL:

Abolizione della lettera r) è una "misura concreta e utile". Le facilitazioni in materia di credito sono una "chiave essenziale per rafforzare il sistema economico"

RETE IMPRESE ITALIA (Confesercenti)

La riforma del Fondo ha previsto strumenti nuovi che, in sostanza, rendono inutile la lettera r) che - se mantenuta - avrebbe solo effetti distorsivi del mercato e maggiori costi per le imprese.